

SCLEROSI MULTIPLA, PRESENTATO A ROMA IL PRIMO AUDIT CIVICO

Medici, infermieri e pazienti di sei principali centri del Lazio, guidati dal San Camillo-Forlanini, esamineranno e valuteranno le cure rivolte ai circa 5.600 pazienti tra i 20 e i 40 anni che, nel Lazio, sono colpiti dalla malattia. L'Audit sarà realizzato da Cittadinanzattiva Lazio

ROMA - Presentato nei giorni scorsi a Roma il primo progetto di "Audit Civico" sulla Sclerosi multipla, che prenderà il via nei prossimi mesi grazie all'iniziativa di Cittadinanzattiva Lazio, sostenuta da Biogen Idec. Saranno coinvolti i sei principali Centri Sclerosi Multipla della regione: accanto all'azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini (capofila del progetto), il San Filippo Neri, il Policlinico Sant'Andrea, il Policlinico Tor Vergata, il Policlinico Umberto I ed il Policlinico Gemelli.

L'Audit Civico è un metodo di valutazione dei servizi sanitari, che nasce dalla sinergia tra pazienti e rappresentanti del mondo sanitario, chiamati ad esaminare il sistema assistenziale per definire un processo di miglioramento condiviso. "E' la prima volta che lo strumento dell'Audit Civico viene applicato ad un'area terapeutica specifica, quella della Sclerosi Multipla, con l'obiettivo di valutare i servizi sanitari in un'ottica 'patient-centric' - spiega Giuseppe Scaramuzza, segretario regionale di Cittadinanzattiva - Il paziente affetto da Sclerosi Multipla è infatti portatore di una domanda complessa che chiama in causa la presa in carico dell'intera persona, non solo della sua malattia, e necessita di una rete di servizi ad alto livello di specializzazione in grado di rispondere a bisogni sia di tipo sanitario che di tipo socio-assistenziale, dal momento che nelle malattie neurodegenerative la qualità di vita delle persone è strettamente correlata alla possibilità di aver accesso a un sistema di cura, presa in carico e assistenza efficace".

Sono circa 5.600 i pazienti colpiti da Sclerosi Multipla nel Lazio, seconda regione più colpita dopo la Lombardia, e circa 61.000 in Italia, con un'età media tra i 20 e i 40 anni. "Nel corso dell'ultimo anno - continua Scaramuzza - attraverso i nostri centri del Tribunale per i Diritti del Malato presenti sul territorio della regione, abbiamo raccolto delle segnalazioni di pazienti laziali che riscontrano ancora difficoltà di accesso ai servizi di diagnostica, alle terapie e alla riabilitazione. Ci siamo quindi rivolti ai principali Centri Sclerosi Multipla di Roma con l'obiettivo di realizzare una misurazione oggettiva di queste problematiche. L'Audit Civico si presta all'analisi di quest'area terapeutica perché, attraverso la costituzione di équipe miste formate da pazienti e sanitari, rappresenta uno strumento di valutazione 'condiviso' che parte dal punto di vista del cittadino e fa emergere aree di forza e di debolezza dei servizi sanitari rispetto a bisogni di salute concreti provenienti dai pazienti".

Presso il Centro Sclerosi Multipla del San Camillo "si effettuano più di 2 mila visite neurologiche l'anno - riferisce Aldo Morrone, direttore generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini - Fin dal 2007 il nostro Centro ha implementato uno specifico percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (PDTA) per i pazienti affetti da questa patologia, con l'obiettivo di aumentare la qualità dell'assistenza, ma anche di ottimizzare l'uso delle risorse".

L'Audit Civico è uno strumento di valutazione dei servizi sanitari ideato da Cittadinanzattiva e accreditato a livello nazionale dal ministero della Salute; nel Lazio questo metodo è già utilizzato da anni per valutare il funzionamento delle strutture sanitarie della regione. L'analisi si fonderà su una serie di indicatori che consentiranno di rilevare gli aspetti significativi del funzionamento della struttura esaminata e del suo adeguamento alle raccomandazioni delle istituzioni internazionali, alle indicazioni normative nazionali e regionali, alle Carte dei Servizi, alla Carta dei Diritti del Malato e alle raccomandazioni delle società scientifiche. I risultati, raccolti tramite un'osservazione sul campo effettuata da équipe miste di cittadini e sanitari, saranno disponibili a partire da dicembre 2012.

(Fonte: www.superabile.it)